

## CA1.1.2.2

Anagrafica progetto	
<b>Codice progetto</b>	CA1.1.2.2
<b>Titolo progetto</b>	Rafforzamento delle competenze digitali e inclusività
<b>CUP (se presente)</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	A titolarità e a regia
<b>Tipologia di operazione</b>	Acquisto Beni, Acquisto e realizzazione servizi
<b>Beneficiario</b>	Comune di Cagliari - 00147990923
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Riccardo Castrignano riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; 070 677 6020
<b>Soggetto attuatore</b>	Comune di Cagliari – Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; 070 677 6020

Descrizione del progetto	
<b>Operazione di importanza strategica</b>	No
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i></li> </ul> <p>Le politiche di innovazione e di sviluppo del digitale sono basate su una visione chiara e definita delle azioni da intraprendere nel futuro, su valori di riferimento che aiutano ad individuare le opportunità offerte dal digitale e su scelte di responsabilità che permettano di non sprecarle; l'innovazione e la digitalizzazione fanno parte di una riforma strutturale che promuove più democrazia, uguaglianza, etica, giustizia e inclusione generando una crescita sostenibile.</p> <p>Un'infrastruttura adeguata di accesso è il requisito di base per la trasformazione digitale, per l'erogazione di servizi, per il supporto ai nuovi paradigmi dell'innovazione come il Cloud Computing l'Amministrazione, nell'ambito del soddisfacimento del benessere della collettività, promuove un concetto di "rete" non solo come infrastruttura di collegamento ma quale struttura relazionale basata su tre valori di riferimento nell'ecosistema complesso della trasformazione digitale: partecipazione, inclusione e accesso (alla rete).</p> <p>Affermare compiutamente questi valori significa adoperarsi proattivamente per la riduzione della separazione esistente tra le persone che dispongono degli strumenti e delle competenze utili ad accedere e ad usufruire proficuamente delle opportunità offerte dalle tecnologie della comunicazione, collegate in prevalenza all'uso di Internet, e le persone che ne rimangono escluse (c.d. "digital divide").</p> <p>È quindi necessario integrare i due profili del digital divide: quello culturale, con l'accrescimento delle competenze di base e quello tecnologico, con la disponibilità dell'infrastruttura di connessione ad alta velocità.</p>

Il crescente rilievo che è andata assumendo la rete come strumento di mediazione delle relazioni sociali definisce la possibilità di accedere al web quale presupposto sempre più indispensabile per la piena partecipazione alla vita politica, economica e sociale; in questa prospettiva sono individuabili soggetti che scontano un ostacolo (economico, sociale) la cui entità si dimostra ogni giorno più consistente, al pieno sviluppo della persona essendo privati di strumenti sempre più essenziali per esercitare libertà fondamentali.

Oggi le città evidenziano un ridotto livello di competenze digitali dei cittadini, come mostra il grave ritardo cognitivo descritto dalla dimensione “capitale umano” dell'indice DESI.

L'obiettivo dell'intervento in oggetto è quello di promuovere l'uso, da parte di cittadini e imprese, dei servizi digitali dell'Amministrazione, anche attraverso forme di co-design, co-progettazione, tutoraggio e capacitazione, per garantire il diritto di accesso ai servizi pubblici e favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla vita democratica, attraverso una maggiore corrispondenza tra servizi digitali e capacità di avvalersene. L'azione contribuisce al contempo alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo delle città metropolitane, incentivando, attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione e confronto, la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

- *Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione*

Per stimolare la domanda di accesso e fruizione digitale dei servizi dell'ente e al contempo ridurre il digital divide, nella componente culturale, saranno adottate iniziative di animazione territoriale e divulgazione anche secondo target di riferimento (per gruppi omogenei) con il coinvolgimento attivo di enti, istituzioni, operatori del settore. Le iniziative avverranno su scala metropolitana e consisteranno anche nella messa in atto di sportelli fisici e virtuali per il cittadino che lo supportino nell'utilizzo degli strumenti e piattaforme digitali, oltre che dei servizi pubblici erogati in modalità digital first.

Parallelamente verranno promosse attività in tema di diritti di cittadinanza digitale e di partecipazione civica attiva, contribuendo alla diffusione della cultura digitale, della co-partecipazione favorendo l'inclusione sociale.

Per la riduzione del digital divide tecnologico invece saranno promosse tutte quelle azioni, anche infrastrutturali di connettività, propedeutiche alla massima accessibilità alla rete, alla interconnessione tra i vari attori istituzionali, alla promozione, sensibilizzazione sulle nuove tecnologie digitali,

Sul fronte delle imprese si intende incrementare, attraverso la realizzazione di “Contamination Lab”, “Hackathon” e altre attività, il ricorso all'ICT e alle opportunità messe a disposizione dal digitale, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici anche basati sugli Open Data.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i></li> </ul> <p>L'operazione è complementare e integrata con l'azione della Priorità 1 - 1.1.2.1 Agenda digitale metropolitana.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi</i></li> </ul> <p>Complementarietà con le attività previste nella M1C1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i></li> </ul> <p>La sostenibilità economica del progetto è assicurata dal sistema di programmazione di bilancio dell'Ente nell'ambito del quale si provvederà, una volta realizzato l'intervento a garantirne il funzionamento mediante la destinazione di risorse a disposizione dell'Ente, nel rispetto del principio di coerenza e continuità che caratterizza il sistema di programmazione.</p> <p>La sostenibilità gestionale dell'intervento sarà garantita dalla governance stabilita dall'Autorità Urbana nel Modello Organizzativo e di Funzionamento adottato che prevede il coinvolgimento dei diversi soggetti nelle diverse fasi di programmazione e attuazione del progetto.</p> <p>A livello di governance multilivello sono previsti, inoltre, la collaborazione e il coordinamento del Comune di Cagliari con gli altri soggetti istituzionali del territorio, in particolare la Città Metropolitana, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e gli ulteriori soggetti pubblici coinvolti, in un'ottica di costruzione e mantenimento di una solida rete di relazioni stabili che assicurino la creazione di valore aggiunto per il territorio.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	<i>Area metropolitana</i>

<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</b>	€ 2.511.450,00
<b>Importo flessibilità</b>	-
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	-
<b>Risorse private (se presenti)</b>	-
<b>Costo totale</b>	€ 2.511.450,00 (di cui € 375.000,00 ai Comuni dell'Area Metropolitana)
<b>Eventuale fonte di finanziamento originaria</b>	